

**REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE POLITECHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

**PROGRAMMA NAZIONALE DI RISTRUTTURAZIONE
DEL SETTORE BIETICOLO - SACCARIFERO**

PIANO DI AZIONE REGIONALE

Art. 6 del Reg. CE 320/2006

OGGETTO: Disposizioni regionali di attuazione del DM 22 dicembre 2009, n. 30125 e s.m.i. “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale” relativamente alle Misure 1.2.1 e 1.2.3 del Piano di Azione Regionale (P.A.R.) in attuazione dell’art. 6 del Reg. CE 320/2006

Allegato A

MISURE AD INVESTIMENTO

Misura 1.2.1 - Ammodernamento delle aziende agricole

Misura 1.2.3 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli

Indice

1.	Premessa.....	3
1.1	Ambito di applicazione	3
1.2	Metodologia del presente allegato	3
2.	Impegni derivanti dall'adesione alle Misure 1.2.1 e 1.2.3 del Piano di Ristrutturazione Regionale della Regione Abruzzo in attuazione dell'art. 6 del Reg. CE 320/2006.....	4
3.	Modalità di applicazione.....	4
3.1	Elaborazione degli indici di verifica	4
3.2	Modalità di calcolo delle riduzioni graduali per mancato rispetto degli impegni	5
4.	Applicazione dell'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1975/2006.....	6
5.	Elenco impegni comuni per le Misure 1.2.1 e 1.2.3	7

1. Premessa

1.1 *Ambito di applicazione*

Il presente allegato è finalizzato a dare attuazione a quanto disposto dal Titolo II della Parte II del Reg. (CE) 1975/06 e, per le domande di pagamento pervenute dopo il 01/01/2011, a quanto disposto dal Reg. (UE) 65/2001, nonché dal D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i. relativo alla “*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale*” e si applica alle Misure 1.2.1 e 1.2.3 del Piano di Ristrutturazione Regionale della Regione Abruzzo (P.A.R.) in attuazione dell’art. 6 del Reg. CE 320/2006.

Il presente atto attiene alle seguenti misure elencate a seguire:

- Misura 1.2.1 - Ammodernamento delle aziende agricole
- Misura 1.2.3 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli

1.2 *Metodologia del presente allegato*

Il presente allegato elabora, per alcune tipologie di misure, la metodologia di calcolo delle riduzioni ed esclusioni per violazioni degli impegni previsti dalle misure in oggetto.

Il metodo si articola sostanzialmente nei passaggi seguenti:

- a. Individuazione degli impegni e del loro livello di disaggregazione;
- b. Individuazione della tipologia di penalità da applicare (decadenza totale oppure riduzione)
- c. Individuazione della tipologia di controllo da applicare;
- d. Elaborazione degli indici di verifica e dei conseguenti livelli di violazione per indicatore.
- e. Calcolo della riduzione da applicare, nel caso di impegni non essenziali

Segue una breve illustrazione dei passaggi sopra elencati:

- a) In questa fase, il lavoro è costituito dall’extrapolazione di tutti i possibili impegni contenuti nel Programma e nell’Avviso pubblico delle misure. Successivamente, è stato individuato per ciascuno di essi il relativo livello di disaggregazione, inteso come livello minimo di applicazione omogenea dell’impegno citato (misura o operazione);
- b) Per ciascun impegno, è stato inoltre valutato se la sua inadempienza si configura come condizione di non ammissibilità (violazione di impegno essenziale) o se si applica una riduzione graduale dell’importo erogabile (violazione di impegno non essenziale), fino eventualmente all’esclusione totale del beneficiario dal pagamento, in casi particolarmente gravi;
- c) E’ stato indicato se la verifica dell’impegno sarà effettuata in via documentale, oppure speditiva, nonché la tipologia di controllo da applicare (amministrativo; in loco; ex post);
- d) L’elaborazione degli indici di verifica viene effettuata in base alla quantificazione degli indici di Entità, Gravità e Durata, secondo la metodologia illustrata nel successivo capitolo 3, paragrafo 3.1;
- e) Il calcolo della riduzione viene effettuato secondo la metodologia illustrata nel successivo capitolo 3, paragrafo 3.2.

2. Impegni derivanti dall'adesione ad una o più delle Misure 1.2.1 e 1.2.3 del P.A.R. Abruzzo – Art. 6 del Reg. (CE) 320/2006

Gli impegni da rispettare sono previsti nelle schede delle misure per la quale l'agricoltore presenta domanda di aiuto/pagamento, così come descritte nel P.A.R. Abruzzo e nei relativi Avvisi Pubblici. Nel presente documento sono stati peraltro definiti degli impegni orizzontali comuni alle citate misure ad investimento.

Per ciascuna misura, sono stati individuati degli impegni specifici, che possono essere:

1. impegni essenziali, la cui violazione comporta la decadenza totale della domanda con revoca del contributo e recupero degli importi già erogati;
2. impegni non essenziali, la cui violazione comporta una riduzione progressiva del contributo concesso.

Si definiscono **impegni essenziali** quegli impegni la cui violazione risulta particolarmente grave e tale da pregiudicare il proseguimento dell'impegno medesimo; in tali casi si prevede, ai sensi del dell'articolo 19 comma 4 del DM 22 dicembre 2009 e s.m.i., la decadenza totale dal contributo per la misura di cui trattasi, con il recupero degli importi eventualmente già erogati.

Di contro, qualora siano accertate eventuali inadempienze ad uno o più "impegni non essenziali", si applicano le riduzioni e le esclusioni previste nel presente provvedimento, per le quali si rimanda agli appositi indici di verifica predisposti nell'ambito di ciascuna misura di riferimento.

Per ciascun impegno, è prevista una scheda riassuntiva, contenente l'indicazione della Misura, la descrizione dell'impegno associato ad un numero progressivo per ogni impegno, con le modalità di controllo previste ed una griglia di indici di verifica per il calcolo delle riduzioni graduali.

Inoltre, si sottolinea che, ai fini dell'applicazione delle esclusioni previste all'articolo 19 comma 4 del DM 22 dicembre 2009, sono considerate violazioni di "livello massimo" le infrazioni di impegni non essenziali per le quali gravità, entità e durata siano quantificate tutte al livello alto (entità=5 e gravità=5 e durata=5) e qualora tale fattispecie sia espressamente prevista nella relativa scheda per il calcolo delle riduzioni. Ove si accertino violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, il beneficiario è escluso dal sostegno della misura o dell'operazione a cui si riferiscono gli impegni violati con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati.

3. Modalità di applicazione

3.1 *Elaborazione degli indici di verifica*

Sono stabilite, per le tipologie di azioni previste nell'ambito delle misure citate nel paragrafo 1. *Premessa e Ambito di applicazione*, le seguenti modalità di elaborazione degli indici di verifica.

- a) Determinazione del parametro di valutazione di ciascun indicatore (rispettivamente di Entità, Gravità e Durata), da intendersi come variabile utilizzata per quantificare l'inadempienza riscontrata;
- b) Determinazione degli estremi delle classi di violazione (Bassa, Media, Alta) previste per ciascun indicatore; ciò risulta essenziale al fine di determinare una riduzione equa e proporzionale all'infrazione riscontrata;

- c) Calcolo della riduzione: a norma dell'articolo 19 comma 2 e dell'allegato 7 del DM 22 dicembre 2009 e s.m.i., è prevista, nel caso di riduzione graduale, una percentuale di riduzione pari al 3%, al 10%, o al 15% dell'importo erogabile e/o erogato in una data annualità; detto calcolo segue la procedura illustrata nel successivo capitolo, in funzione dell'intervallo di valori in cui ricade la media dei tre indicatori, come illustrato nella seguente tabella:

Punteggio medio calcolato	Percentuale di riduzione corrispondente
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	10%
$x \geq 4,00$	15%

3.2 Modalità di calcolo delle riduzioni graduali per mancato rispetto degli impegni

Nella tabella che riporta la lista degli impegni di ciascuna misura, risulta individuato, per ciascun impegno, il relativo livello di attribuzione (alla misura ovvero all'operazione), al fine di identificare l'importo su cui dovrà essere applicata la percentuale di riduzione. Nell'esempio della tabella seguente, l'impegno AA è riferito alla misura, mentre l'impegno BB è riferito solo ad una operazione: ciò implica che, nel caso di violazione dell'impegno AA, la riduzione/esclusione sarà operata a carico dell'importo complessivo ammesso per quella misura, mentre, nel caso di infrazione dell'impegno BB, sarà ridotto soltanto l'importo corrispondente all'operazione.

Impegno riferito a →	Misura	Operazione
<i>Impegno AA</i>	X	
<i>Impegno BB</i>		X

Quindi, per ogni impegno, si accerta se vi siano infrazioni e, in tal caso, si determina il corrispondente livello di violazione (basso = 1; medio =3; alto =5) alla luce di ciascun indicatore previsto dal regolamento (Gravità; Entità; Durata), secondo la seguente matrice:

Livello (o Classe) di violazione	Gravità	Entità	Durata
<i>Basso (1)</i>			
<i>Medio (3)</i>			
<i>Alto (5)</i>			

Una volta quantificati i tre indicatori, si calcola la media aritmetica per ottenere il punteggio di riferimento per il calcolo della percentuale di riduzione (che sarà necessariamente compreso nell'intervallo 1-5), arrotondato per difetto (qualora la prima cifra dopo la virgola sia compresa tra 0 e 4) o per eccesso (qualora la prima cifra dopo la virgola sia compresa tra 5 e 9).

Ad esempio, supponendo che sia riscontrata la violazione di un impegno afferente ad un determinata misura/azione e che l'impegno risulti violato come indicato nella seguente tabella:

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
<i>Basso (1)</i>	1		
<i>Medio (3)</i>		3	
<i>Alto (5)</i>			5

si procede alla somma dei tre valori $(1+3+5) = 9$ e si calcola la media aritmetica $(9:3=3)$; (per valori decimali, si applica l'arrotondamento per difetto, es. 3,33 si riduce per difetto a 3).

Come previsto nella tabella seguente di cui al precedente paragrafo:

Punteggio medio calcolato	Percentuale di riduzione corrispondente
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	10%
$x \geq 4,00$	15%

la media ottenuta nel caso in esempio ricade nell'intervallo : $3,00 \leq x < 4,00$
Pertanto verrà applicata una riduzione pari al 10% del contributo erogabile.

4. Applicazione dell'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1975/2006 (art. 30 regolamento (UE) n. 65/2011)

Articolo 31 (paragrafo 1) del Regolamento (CE) n. 1975/06 (art. 30 del reg. (UE) 65/2011)
Differenza tra importo erogabile in base alla domanda di pagamento ed importo erogabile in esito all'esame di ammissibilità della domanda di pagamento.

Si tratta di una disposizione applicabile a tutte le misure, la cui violazione comporta una riduzione ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (CE) n. 1975/06 (o dell'art. 30 del Regolamento (UE) n. 65/2011)- Circolare Agea n. 6 del 17/03/2010 per l'applicazione delle Riduzioni e ed Esclusioni del Reg. (CE) 320/2006.

Si esamina la domanda di pagamento ricevuta dal beneficiario e si stabilisce l'importo ammissibile al sostegno, secondo la seguente modalità:

- A) **CONTRIBUTO RICHIESTO** = l'importo richiesto dal beneficiario esclusivamente in base alla domanda di pagamento;
- B) **CONTRIBUTO AMMISSIBILE** = l'importo erogabile al beneficiario in esito all'esame dell'ammissibilità della domanda di pagamento.

Se l'esame della domanda di pagamento fa rilevare che l'importo richiesto (lettera A) supera l'importo ammesso a contributo ed **erogabile** (lettera B) di oltre il 3 %, all'importo stabilito in applicazione della lettera B) si applica una riduzione. L'importo della riduzione è pari alla differenza tra l'importo richiesto (A) e l'importo erogabile (B).

Tuttavia non si applicano riduzioni se il beneficiario è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile. Le riduzioni si applicano *mutatis mutandis* alle spese non ammissibili individuate nel corso dei controlli a norma degli articoli 27, 28 e 30 del regolamento (CE) n. 1975/06 (o degli articoli 25, 26 e 29 del Reg. (UE) 65/2011) (controlli in loco; controlli ex post).

Articolo 31 (paragrafo 2) del Reg. (CE) n. 1975/06 (Articolo 30 (paragrafo 2) del Reg. (UE) n. 65/2011) – False dichiarazioni rese deliberatamente

Qualora si accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'intervento di cui trattasi è escluso dal sostegno e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Inoltre, il beneficiario è escluso dalla concessione del sostegno nell'ambito della stessa misura per l'anno civile in corso e per quello successivo.

5. Elenco impegni comuni per le Misure 1.2.1 e 1.2.3

Tipologia di infrazione	Livello di disaggregazione dell'impegno		Base giuridica e fattispecie di violazione	Conseguenze (riduzione/esclusione)	tipologia di controllo: Amministrativo (100%), in loco (5%), ex post (2%)
	Misura	Operazione			
False dichiarazioni rese deliberatamente	X		Reg. 1975/06, art. 31(2) – Reg. (UE) 65/2011, art. 30 (2) - D.M. 22/12/2009, art. 19, comma 4	Decadenza totale e revoca del contributo con recupero degli importi già erogati	Amministrativo In loco Ex post
Mancata o tardiva comunicazione di cause di forza maggiore	X		Reg. 1974/06, art. 47; Reg. 1975/06, art. 31 (2), Reg. (UE) 65/2011, art. 30 (2) - D.M. 22/12/2009, art. 19, comma 1	Riduzione	Amministrativo In loco Ex post
Differenza tra l'importo dell'aiuto richiesto dal Beneficiario nella domanda di pagamento (aiuto richiesto) e l'importo dell'aiuto risultante dalle verifiche di ammissibilità della domanda di pagamento (aiuto accertato)	X		Reg. 1975/06, art. 31, par. 1 Reg. (UE) 65/2011, art. 30 (1)	Riduzione (da applicare al contributo) pari alla differenza tra i due importi (se lo scarto è > del 3%)	Amministrativo
Mancato Rispetto delle norme sulla Pubblicità	X		Reg. 1974/06, All. VI, punto 2.2; DM 22/12/2009, art. 19, comma 1	Riduzione	Amministrativo In loco Ex post
Mancato rispetto dell'obbligo di fornire dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura	X		Reg. 1974/06, All. VI, punto 2.2; DM 22/12/2009, art. 19, comma 1	Riduzione	Amministrativo In loco Ex post
Ritardo nella conclusione dei lavori	X		D.M. 22/12/2009, art. 19, comma 4	Decadenza totale e revoca del contributo con recupero degli importi già erogati	amministrativo
Ritardo nella presentazione della domanda di pagamento del saldo	X		DM 22/12/2009, art. 19, comma 1)	Riduzione	amministrativo
Vincolo di non alienabilità e di destinazione di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene.	X		Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 72	Decadenza totale e revoca del contributo con recupero degli importi già erogati Vedi punto 1) elenco seguente	Amministrativo In loco Ex post
Vincolo di destinazione d'uso del bene:	X		Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 72	Decadenza totale/ Riduzione Vedi punto 2) elenco seguente	Amministrativo In loco Ex post
Negazione esplicita e non giustificata all'accesso in azienda e alla documentazione necessaria ai funzionari incaricati della attività di controllo	X		Reg. (CE) 1122/2009 Articolo 26, par. 2	Decadenza totale e revoca del contributo con recupero degli importi già erogati	Amministrativo In loco Ex post

SCHEDA IMPEGNI NON ESSENZIALI COMUNI A PIU' MISURE

Il mancato rispetto degli impegni non essenziali comporta la riduzione parziale del contributo. Di seguito sono elencati i criteri per la determinazione della Gravità, Entità e Durata.

GRAVITÀ – Impegni		n.p.	si	no
1	Mancata o tardiva comunicazione di cause di forza maggiore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1
2	Presentare la richiesta di liquidazione del saldo del contributo, allegando la documentazione necessaria, oltre 60 giorni dalla data prevista di conclusione degli investimenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3
3	Rifiuto di fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5
4	Mancato rispetto delle norme sulla Pubblicità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1
		totale		10
Classe di violazione:				
<input type="checkbox"/> <i>bassa</i> : somma compresa tra 1 e 4				
<input type="checkbox"/> <i>media</i> : somma compresa tra 5 e 8				
<input type="checkbox"/> <i>alta</i> : : somma uguale o superiore a 9				

ENTITA' - Importo investimento ammesso a contributo compreso tra:	
<input type="checkbox"/> Bassa	fino a 50.000,00 €
<input type="checkbox"/> Media	sopra 50.000 e fino a 250.000,00 €
<input type="checkbox"/> Alta	sopra 250.000,00 €

DURATA	
<input type="checkbox"/> Bassa	Una infrazione
<input type="checkbox"/> Media	2 infrazioni
<input type="checkbox"/> Alta	3 o più infrazioni

Legenda

PAS: Piano aziendale di sviluppo;

Tipologia di controllo:

- **Controlli amministrativi: a norma dell'articolo 26 del Reg. (CE) n. 1975/06 (art. 24 del Reg. (UE) 65/2011)**

1. Tutte le domande di aiuto e di pagamento sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi. Le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di irregolarità.

2. I controlli amministrativi sulle domande di aiuto comprendono in particolare la verifica:

- a) dell'ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda di sostegno;
- b) del rispetto dei criteri di selezione fissati nel programma di sviluppo rurale;
- c) della conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa comunitaria e nazionale, in particolare, ove applicabile, in materia di appalti pubblici, di

aiuti di Stato e di altre norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale o dal programma di sviluppo rurale;

- d) della ragionevolezza delle spese proposte, valutata con un sistema di valutazione adeguato, ad esempio in base a spese di riferimento o al raffronto delle diverse offerte oppure valutata da un comitato di valutazione;
- e) dell'affidabilità del richiedente in base ad eventuali altre operazioni cofinanziate che ha realizzato a partire dal 2000.

3. I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- a) della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati;
- b) della realtà della spesa oggetto della domanda;
- c) della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto.

4. I controlli amministrativi relativi ad operazioni connesse ad investimenti comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso. Tuttavia, gli Stati membri possono decidere di non effettuare tali visite per investimenti di entità minore, o se ritengono che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto o di mancata realizzazione dell'investimento. La suddetta decisione, con i relativi motivi, forma oggetto di registrazione.

5. I pagamenti sostenuti dai beneficiari sono comprovati da fatture e da documenti probatori. Ove ciò non risulti possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti aventi forza probatoria equivalente.

6. I controlli amministrativi comprendono procedure intese ad evitare doppi finanziamenti irregolari attraverso altri regimi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione.

In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che l'aiuto totale percepito non superi i massimali di aiuto ammessi.

- **Controlli in loco: a norma degli articoli 27 e 28 del Reg. (CE) 1975/06 (articoli 25 e 26 del Reg. (UE) 65/2011)**

Tali controlli riguardano un campione pari ad almeno il 4% della spesa pubblica ammissibile dichiarata alla Commissione ogni anno civile e almeno il 5% della spesa pubblica ammissibile dichiarata alla Commissione per l'intero periodo di programmazione. Sono sottoposti a controllo in loco tutti gli impegni e gli obblighi di un beneficiario che è possibile controllare al momento della visita.

- **Controlli ex post: a norma dell'articolo 30 del Reg. (CE) n. 1975/06 (articolo 29 del Reg. (UE) 65/2011)**

1. Sono realizzati controlli ex post su operazioni connesse ad investimenti per le quali continuano a sussistere impegni ai sensi dell'articolo 72, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005 o descritti nel programma di sviluppo rurale.

2. Gli obiettivi dei controlli ex post sono i seguenti: a) verificare il rispetto dell'articolo 72, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005; b) verificare la realtà e la finalità dei pagamenti effettuati dal beneficiario, tranne in casi di contributi in natura o di importi forfettari; c) garantire che lo stesso investimento non sia stato finanziato in maniera irregolare con fondi di origine nazionale o comunitaria.

3. I controlli ex post coprono ogni anno civile almeno il 2% della spesa pubblica ammissibile per le operazioni di cui al paragrafo 1 per le quali è stato pagato il saldo. Essi sono effettuati entro dodici mesi dal termine del relativo anno civile.»;

4. I controlli ex post si basano su un'analisi dei rischi e dell'impatto finanziario delle varie operazioni, gruppi di operazioni o misure. I controllori che eseguono controlli ex post non possono aver preso parte a controlli precedenti al pagamento relativi alla stessa operazione di investimento.

Controlli amministrativi sulle autocertificazioni ai sensi del DPR 445 del 2000, articoli 46 e 47.

Tipologia di penalità: decadenza totale (D); esclusione annuale (E); riduzione graduale (G). Per l'applicazione delle penalità ai singoli impegni, occorre fare riferimento alla tabella *Elenco degli impegni* della relativa misura/azione.

⁽²¹⁾ Descrizione eventuali condizioni di applicazione di decadenze per violazioni di livello massimo (DM 22/12/2009)					
⁽¹⁾ Piano di Azione Regionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero	Abruzzo	⁽²⁾ Misura	121 – Ammodernamento aziende agricole	⁽³⁾ Azione	
⁽⁴⁾ Descrizione impegno (art. 18 par. 1 Reg. (CE) 1975/06 e art. 18 par.1 Reg. (UE) 65/2011)	1.Possesso e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti dal bando				
⁽⁵⁾ Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Reg. (CE) 320/2006 art. 6, Piano di Azione Regionale della Regione Abruzzo Misura 121; DGR approvazione bando concorsuale n. 1083 del 13/11/2008 e s.m.i. Circolare Agea n. 6 del 17/03/2010 Reg. 1975/06, art. 18 - Reg (UE) 65/2011) DM 22/12/2009 n. 30125 Sezione 2, (riduzioni ed esclusioni) artt. 6,7,8 e 9				
⁽⁶⁾ Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 (barrare solo una delle caselle)	X	⁽⁷⁾ misura			
		⁽⁸⁾ operazione			
⁽¹¹⁾ tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	X	⁽¹²⁾ decadenza totale	⁽¹⁵⁾ campo di applicazione (è possibile barrare entrambe le caselle)	X	⁽¹⁶⁾ (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		⁽¹³⁾ esclusione			X
		⁽¹⁴⁾ riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)			
⁽¹⁹⁾ descrizione modalità di verifica documentale	Verifica documentale dei requisiti soggettivi dichiarati in domanda				
⁽²⁰⁾ descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Controllo dei documenti aziendali				

(1) Piano di Azione Regionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero	Abruzzo	(2) Misura	121 – Ammodernamento aziende agricole	(3) Azione		
(4) Descrizione impegno (art. 18 par. 1 Reg. (CE) 1975/06 e art. 18 par.1 Reg. (UE) 65/2011)	2. Possesso e mantenimento dei requisiti oggettivi previsti dal bando					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Reg. (CE) 320/2006 art. 6, Piano di Azione Regionale della Regione Abruzzo Misura 121; DGR approvazione bando concorsuale n. 1083 del 13/11/2008 e s.m.i. Circolare Agea n. 6 del 17/03/2010 Reg. 1975/06, art. 18 - Reg (UE) 65/2011) DM 22/12/2009, Sezione 2, (riduzioni ed esclusioni) artt. 6,7,8 e 9					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 (barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura				
		(8) operazione				
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	X	(12) decadenza totale	(15) campo di applicazione (è possibile barrare entrambe le caselle)	X	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		(13) esclusione				
		(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)				
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Verifica documentale dei requisiti oggettivi dichiarati in domanda					
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Controllo documentale in azienda					

(21) Descrizione eventuali condizioni di applicazione di decadenze per violazioni di livello massimo (DM 22/12/2009)	
--	--

(1) Piano di Azione Regionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero	Abruzzo	(2) Misura	121 – Ammodernamento aziende agricole	(3) Azione	
(4) Descrizione impegno (art. 18 par. 1 Reg. (CE) 1975/06 e art. 18 par.1 Reg. (UE) 65/2011)	3. Rispetto del PAS: raggiungimento e mantenimento del rendimento globale previsto dal PAS				
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Reg. (CE) 320/2006 art. 6, Piano di Azione Regionale della Regione Abruzzo Misura 121; DGR approvazione bando concorsuale n. 1083 del 13/11/2008 e s.m.i. Circolare Agea n. 6 del 17/03/2010 Reg. 1975/06, art. 18 - Reg (UE) 65/2011) - DM 22/12/2009, Sezione 2, (riduzioni ed esclusioni) artt. 6,7,8 e 9				
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 (barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura			
		(8) operazione			
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	X	(12) decadenza totale	(15) campo di applicazione	X	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		(13) esclusione			
	X	(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	(è possibile barrare entrambe le caselle)	X	(17) (5%) controllo in loco e (2%) controlli ex post
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Controllo documentale				
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Controllo documenti aziendali				

(21) CLASSE DI VIOLAZIONE	(22) ENTITÀ	(23) GRAVITÀ	(24) DURATA
Basso (1)	Scarto tra Rendimento determinato a seguito di controllo e Rendimento previsto dal PAS inferiore al 10%	Infrazione non associata ad infrazioni di altri impegni previsti dal PAS	Mancato rispetto accertato tra il nono e il decimo anno dell'impegno
Medio (3)	Scarto tra Rendimento determinato a seguito di controllo e Rendimento previsto dal PAS compreso tra il 10 ed il 20%	Infrazione associata ad un'altra infrazione degli impegni previsti dal PAS	Mancato rispetto accertato tra il settimo e l'ottavo anno dell'impegno
Alto (5)	Scarto tra Rendimento determinata a seguito di controllo e Rendimento previsto dal PAS superiore al 20%	Infrazione associata a 2 o più infrazioni degli impegni previsti dal PAS	Mancato rispetto accertato al sesto anno dell'impegno

(25) Descrizione eventuali condizioni di applicazione di decadenze per violazioni di livello massimo (DM 22/12/2009)

Qualora si riscontrassero violazioni dell'impegno entro i primi cinque anni si ha la **decadenza totale con recupero del contributo**

(1) Piano di Azione Regionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero	Abruzzo	(2) Misura	121 – Ammodernamento aziende agricole	(3) Azione		
(4) Descrizione impegno (art. 18 par. 1 Reg. (CE) 1975/06 e art. 18 par.1 Reg. (UE) 65/2011)	4. Conduzione dell'azienda per almeno il periodo di vincolo degli investimenti (5 anni nel caso degli investimenti relativi a impianti, macchine, macchinari e attrezzature e 10 anni per gli investimenti strutturali,)					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Reg. (CE) 320/2006 art. 6, Piano di Azione Regionale della Regione Abruzzo Misura 121; DGR approvazione bando concorsuale n. 1083 del 13/11/2008 e s.m.i. Circolare Agea n. 6 del 17/03/2010 Reg. 1975/06, art. 18 - Reg (UE) 65/2011)- DM 22/12/2009, Sezione 2, (riduzioni ed esclusioni) artt. 6,7,8 e 9					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 3 del DM 20/3/08 (barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura				
		(8) operazione				
(11) tipologia di penalità <i>(barrare solo una delle caselle)</i>	X	(12) decadenza totale	(15) campo di applicazione			(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		(13) esclusione				
		(14) riduzione graduale <i>(se barrato compilare i campi 22, 23, 24)</i>	(è possibile barrare entrambe le caselle)	X	(17) (5%) controllo in loco e (2%) controlli ex post	
(18) impegno pertinente di condizionalità						
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Controllo incrociato dati Fascicolo aziendale, CCIAA, P. IVA, INPS, ecc					
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica documentale					

(1) Piano di Azione Regionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero	Abruzzo	(2) Misura	121 – Ammodernamento aziende agricole	(3) Azione		
(4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 1975/06)	5. Rispettare il vincolo di destinazione d'uso dei beni oggetto di contributo, pari ad almeno 5 anni nel caso degli investimenti relativi a impianti, macchine, macchinari e attrezzature e 10 anni per gli investimenti strutturali, a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento					
(5) Descrizione impegno (art. 18 par. 1 Reg. (CE) 1975/06 e art. 18 par.1 Reg. (UE) 65/2011)	Reg. (CE) 320/2006 art. 6, Piano di Azione Regionale della Regione Abruzzo Misura 121; DGR approvazione bando concorsuale n. 1083 del 13/11/2008 e s.m.i. Circolare Agea n. 6 del 17/03/2010 Reg. 1975/06, art. 18 - Reg (UE) 65/2011) DM 22/12/2009, Sezione 2, (riduzioni ed esclusioni) artt. 6,7,8 e 9					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 3 del DM 20/3/08 (barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura				
		(8) operazione				
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	X	(12) decadenza totale	(15) campo di applicazione			(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		(13) esclusione				
	X	(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	(è possibile barrare entrambe le caselle)	X	(17) (5%) controllo in loco e (2%) controlli ex post	
(18) impegno pertinente di condizionalità						
(19) descrizione modalità di verifica documentale						
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica in campo					

(21) CLASSE DI VIOLAZIONE	(22) ENTITÀ	(23) GRAVITÀ	(24) DURATA
Basso (1)	Incidenza di uno o più beni distolti dall'impegno rispetto al totale dell' investimento accertato inferiore al 10%	Infrazione non associata ad infrazioni di altri impegni previsti dal PAS	Mancato rispetto accertato tra il nono e il decimo anno dell'impegno
Medio (3)	Incidenza di uno o più beni distolti dall'impegno rispetto al totale dell' investimento accertato compreso tra il 10% ed il 50%	Infrazione associata ad un'altra infrazione degli impegni previsti dal PAS	Mancato rispetto accertato tra il settimo e l'ottavo anno dell'impegno
Alto (5)	Incidenza di uno o più beni distolti dall'impegno rispetto al totale dell' investimento accertato compreso tra il 51% ed il 99%	Infrazione associata a 2 o più infrazioni degli impegni previsti dal PAS	Mancato rispetto accertato al sesto anno dell'impegno

(25) Descrizione eventuali condizioni di applicazione di decadenze per violazioni di livello massimo (DM 22/12/2009)

Qualora si riscontrassero violazioni dell'impegno entro i primi cinque anni si ha la **decadenza totale con recupero del contributo**

(1) Piano di Azione Regionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero .	Abruzzo	(2) Misura	123 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	(3) Azione	1	Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
(4) Descrizione impegno (art.18 par. 1 Reg. (CE) 1975/06 e art. 18 par.1 Reg. (UE) 65/2011)	1. Possesso e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti dal bando					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Reg. (CE) 320/2006 art. 6, Piano di Azione Regionale della Regione Abruzzo Misura 121; DGR approvazione bando concorsuale n. 1082 del 13/11/2008 e s.m.i. Circolare Agea n. 6 del 17/03/2010 Reg. 1975/06, art. 18 – Reg. (UE) 65/2011- DM 22/12/2009, Sezione 2, (riduzioni ed esclusioni) artt. 6,7,8 e 9					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 (barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura				
		(8) azione 1				
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	X	(12) decadenza totale	(15) campo di applicazione (è possibile barrare entrambe le caselle)	X	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		(13) esclusione				
		(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)				
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Verifica documentale dei requisiti soggettivi dichiarati in domanda					
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda						

(1) Piano di Azione Regionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero	Abruzzo	(2) Misura	123 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	(3) Azione	1	Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
(4) Descrizione impegno (art. 18 par. 1 Reg (CE) 1975/06 e art. 18 par.1 Reg (UE) 65/2011)	2. Possesso e mantenimento dei requisiti oggettivi previsti dal bando					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Reg. (CE) 320/2006 art. 6, Piano di Azione Regionale della Regione Abruzzo Misura 121; DGR approvazione bando concorsuale n. 1082 del 13/11/2008 e s.m.i. Circolare Agea n. 6 del 17/03/2010 Reg. 1975/06, art. 18 - Reg. (UE) 65/2011- DM 22/12/2009, Sezione 2, (riduzioni ed esclusioni) artt. 6,7,8 e 9					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 (barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura				
		(8) azione 1				
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	X	(12) decadenza totale	(15) campo di applicazione	X	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		(13) esclusione				
		(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	(è possibile barrare entrambe le caselle)	X	(17) (5%) controllo in loco e (2%) controlli ex post	
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Verifica documentazione allegata alla domanda di aiuto					
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda						

(1) Piano di Azione Regionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero	Abruzzo	(2) Misura	123 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	(3) Azione	1	Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
(4) Descrizione impegno (art. 18 par. 1 Reg. (CE) 1975/06 e art. 18 par.1 Reg. (UE) 65/2011)	3. Possesso e mantenimento di un legame diretto con la produzione primaria (non < del 60% del prodotto trasformato di provenienza extra-aziendale) ¹					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Reg. (CE) 320/2006 art. 6, Piano di Azione Regionale della Regione Abruzzo Misura 121; DGR approvazione bando concorsuale n. 1082 del 13/11/2008 e s.m.i. Circolare Agea n. 6 del 17/03/2010 Reg. 1975/06, art. 18 - Reg. (UE) 65/2011- DM 22/12/2009, Sezione 2, (riduzioni ed esclusioni) artt. 6,7,8 e 9					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 (barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura				
		(8) azione 1				
(11) tipologia di penalità <i>(barrare solo una delle caselle)</i>		(12) decadenza totale	(15) campo di applicazione <i>(è possibile barrare entrambe le caselle)</i>	X	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		(13) esclusione				
	X	(14) riduzione graduale <i>(se barrato compilare i campi 22, 23, 24)</i>	X	(17) (5%) controllo in loco e (2%) controlli ex post		
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Verifica condizioni statutarie e/o contratti di conferimento					
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Controllo registrazioni di magazzino in azienda					

(21) CLASSE DI VIOLAZIONE	(22) ENTITÀ'	(23) GRAVITÀ'	(24) DURATA
Basso (1)	Esistenza del legame diretto con la produzione primaria con attribuzione di Punti 3 (cfr. pag. 14 Bando Mis. 123)	Riduzione del legame diretto con la produzione primaria rispetto al livello di accesso al contributo pari al 10%	Violazione accertata tra il quarto ed il quinto anno dell'impegno
Medio (3)	Esistenza del legame diretto con la produzione primaria con attribuzione di Punti 6 (cfr. pag. 14 Bando Mis. 123)	Riduzione del legame diretto con la produzione primaria rispetto al livello di accesso al contributo pari al 20%	Violazione accertata tra il secondo ed il terzo anno dell'impegno
Al-to (5)	Esistenza del legame diretto con la produzione primaria con attribuzione di Punti 10 (cfr. pag. 14 Bando Mis. 123)	Riduzione del legame diretto con la produzione primaria rispetto al livello di accesso al contributo pari al 40%	Violazione accertata nel primo anno dell'impegno

(25) Descrizione eventuali condizioni di applicazione di decadenze per violazioni di livello massimo (D.M. 22/12/2009)

N.B.:

In assenza di obbligo statuario di conferimento del prodotto agricolo primario, il ritiro di quest'ultimo deve essere garantito da appositi contratti pluriennali atti a dimostrare il vantaggio economico per i produttori di base, sia in termini di garanzia nel ritiro del prodotto, sia in termini di remunerazione adeguata dello stesso;

(1) Piano di Azione Regionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero	Abruzzo	(2) Misura	123 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	(3) Azione	1	Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
(4) Descrizione impegno (art. 18 par. 1 Reg. (CE) 1975/06 e art. 18 par.1 Reg. (UE) 65/2011)	4. Raggiungimento e mantenimento degli obiettivi di sviluppo previsti dal business plan					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Reg. (CE) 320/2006 art. 6, Piano di Azione Regionale della Regione Abruzzo Misura 121; DGR approvazione bando concorsuale n. 1082 del 13/11/2008 e s.m.i. Circolare Agea n. 6 del 17/03/2010 Reg. 1975/06, art. 18 - Reg. (UE) 65/2011- DM 22/12/2009, Sezione 2, (riduzioni ed esclusioni) artt. 6,7,8 e 9					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 (barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura				
		(8) azione 1				
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	X	(12) decadenza totale	(15) campo di applicazione (è possibile barrare entrambe le caselle)	X	(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo) *	
		(13) esclusione				
	X	(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	X	(17) (5%) controllo in loco e (2%) controlli ex post		
(19) descrizione modalità di verifica documentale	Controllo documenti inerenti l'esecuzione degli investimenti direttamente correlati agli obiettivi di sviluppo indicati nel business plan					
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica degli investimenti strutturali in azienda					

(21) CLASSE DI VIOLAZIONE	(22) ENTITÀ	(23) GRAVITÀ	(24) DURATA
Basso (1)	Scostamento tra valore atteso e valore effettivo inferiore al 10%	Mancata realizzazione di un obiettivo previsto dal business plan	Mancato rispetto accertato tra il sesto ed il decimo anno dell'impegno
Medio (3)	Scostamento tra valore atteso e valore effettivo compreso tra il 10 ed il 20%	Mancata realizzazione di due degli obiettivi previsti dal business plan	Mancato rispetto accertato tra il terzo ed il quinto anno dell'impegno
Alto (5)	Scostamento tra valore atteso e valore effettivo superiore al 20%	Mancata realizzazione di tre o più obiettivi previsti dal business plan	Mancato rispetto accertato entro il secondo anno dell'impegno -

(25) Descrizione eventuali condizioni di applicazione di decadenze per violazioni di livello massimo (D.M. 22/12/2009)

Qualora si riscontrassero violazioni dell'impegno entro i primi cinque anni si ha la **decadenza totale con recupero del contributo**

*- relativamente agli obiettivi verificabili al momento del controllo

(1) Piano di Azione Regionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero	Abruzzo	(2) Misura	123 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	(3) Azione	1	
(4) Descrizione impegno (art. 18 par. 1 Reg. (CE) 1975/06 e art. 18 par.1 Reg. (UE) 65/2011)	5. Rispettare il vincolo di destinazione d'uso dei beni oggetto di contributo, pari ad almeno 5 anni nel caso degli investimenti relativi a impianti, macchine, macchinari e attrezzature e 10 anni per gli investimenti strutturali, a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento					
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Reg. (CE) 320/2006 art. 6, Piano di Azione Regionale della Regione Abruzzo Misura 121; DGR approvazione bando concorsuale n. 1082 del 13/11/2008 e s.m.i. Circolare Agea n. 6 del 17/03/2010 Reg. 1975/06, art. 18 - Reg. (UE) 65/2011- DM 22/12/2009, Sezione 2, (riduzioni ed esclusioni) artt. 6,7,8 e 9					
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009 (barrare solo una delle caselle)	X	(7) misura				
		(8) azione 1				
(11) tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)	X	(12) decadenza totale	(15) campo di applicazione			(16) (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		(13) esclusione				
	X	(14) riduzione graduale (se barrato compilare i campi 22, 23, 24)	(è possibile barrare entrambe le caselle)	X	(17) (5%) controllo in loco e (2%) controlli ex post	
(18) impegno pertinente di condizionalità						
(19) descrizione modalità di verifica documentale						
(20) descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica in campo					

(21) CLASSE DI VIOLAZIONE	(22) ENTITÀ	(23) GRAVITÀ	(24) DURATA
Basso (1)	Incidenza di uno o più beni distolti dall'impegno rispetto al totale dell' investimento accertato inferiore al 10%	Infrazione non associata ad infrazioni di altri impegni	Mancato rispetto accertato tra il nono e il decimo anno dell'impegno
Medio (3)	Incidenza di uno o più beni distolti dall'impegno rispetto al totale dell' investimento accertato compreso tra il 10% ed il 50%	Infrazione associata ad un'altra infrazione degli impegni	Mancato rispetto accertato tra il settimo e l'ottavo anno dell'impegno
Alto (5)	Incidenza di uno o più beni distolti dall'impegno rispetto al totale dell' investimento accertato compreso tra il 51% ed il 99%	Infrazione associata a 2 o più infrazioni degli impegni	Mancato rispetto accertato al sesto anno dell'impegno

(25) Descrizione eventuali condizioni di applicazione di decadenze per violazioni di livello massimo (DM 22/12/2009)

Qualora si riscontrassero violazioni dell'impegno entro i primi cinque anni si ha la decadenza totale con recupero del contributo